

# Max trionfa, Valentino lo segue

## Gp di Brno, Capirossi 5°. Locatelli s'impone nella 125

BRNO (Rep.Ceca) Max Biaggi ha interrotto il lungo digiuno tornando al successo nel Gp della Repubblica Ceca: l'ultima vittoria l'ottenne lo scorso anno a Welkom nel Gp del Sudafrica. Il romano della Yamaha ha preceduto al traguardo Valentino Rossi, capace di battere in un rovente finale l'australiano Garry McCoy. Nonostante il dolore alla mano fratturata, Loris Capirossi è riuscito a concludere in quinta posizione. Subito dopo l'arrivo, il romagnolo è svenuto nei box, per poi riprendersi.

Ha chiuso al quarto posto lo statunitense Kenny Roberts, leader provvisorio del mondiale, che ora è però inseguito da Valentino Rossi, secondo in classifica generale.

La vittoria di Biaggi, alla sua sesta affermazione a Brno (Max ha vinto 4 volte in 250 e 2 in 500, incluso il successo di oggi) ha rinvigorito anche due storici record: l'ultima vittoria della Yamaha nella corsa della mezzolite a Brno, infatti, risaliva al '95, quando a vincere fu Luca Cadavara. Due italiani, poi, non finivano nelle prime due posizioni di una gara iridata dal Gp di Germania del Nurburgring nel '76 quando Giacomo Agostini vinse davanti a Marco Lucchinelli.

«Non c'è da montarsi la testa. Questo tracciato - ha detto Biaggi - è qualcosa di speciale per me. È la

sesta volta che vinco qui a Brno e credo che si possa attribuire il successo al tracciato e alla mia voglia di vincere. Non ho mai mollato. È arrivata la vittoria. Sicuramente l'ho cercata più di ogni altra cosa. E vuol dir tanto.

Il ritorno di Max ha fatto pensare a molti alla love story recentemente finita con Anna Falchi. «Adesso tutti diranno che Biaggi è tornato a vincere perché non sta più con me - ha detto l'attrice - lasciando intendere chissà che cosa sul nostro rapporto. Ma non è vero: e soprattutto è triste anche solo pensarlo». «La verità - ha detto la Falchi - è che Max vince anche la prima volta che lo seguì su un circuito, due anni fa proprio a Brno. Insomma, quando stava con me ha avuto in moto momenti belli e momenti brutti, ma certo non era merito o colpa mia».

Successo azzurro anche nella classe 125. Dopo la pole position Roberto Locatelli s'è aggiudicato anche la gara, riuscendo a battere il leader della classifica iridata Youichi Ui. Per il bergamasco della Aprilia si tratta della quinta affermazione in carriera, la terza quest'anno. Locatelli è scattato velocissimo al via, per poi farsi riprendere da Ui che l'ha superato al nono passaggio. Il bergamasco ha subito replicato riuscendo a tagliare il traguardo con un vantaggio di oltre un secondo e mezzo sul rivale della



Derbi. Ha completato il podio lo spagnolo della Honda Emilio Alzamora. Nel gruppo dei primi si sono piazzati anche Lucio Cecchinello (4/o), Mirko Giansanti (7/o) e Gino Borsoi (8/o). L'affermazione consente a Locatelli di ridurre il divario in classifica dal leader provvisorio Ui di cinque punti, quando mancano soltanto cinque gare dal termine.

Nella classe 250, Marco Melandri ha sfiorato il podio. La vittoria è andata al giapponese della Yamaha Shinya Nakano, al suo quarto successo stagionale. Un determinata rimonta dalle immediate retrovie ha consentito a Tohru Ukawa, Honda, di guadagnare una meritissima piazza d'onore. Terzo Olivier Jacque su Yamaha.

### IN BREVE

#### Ciclismo, Dufaux vince a Zurigo

Lo svizzero Laurent Dufaux ha vinto il campionato di Zurigo, valido per la Coppa del Mondo di ciclismo. Dufaux ha coperto il percorso di 248,8 km in 6 ore, 7 minuti e 21 secondi. Il tedesco Jan Ullrich è arrivato secondo, Francesco Casagrande terzo. Erik Zabel, pur non arrivando nel gruppo di testa, resta primo nella classifica di Coppa a due gare dal termine del circuito.

#### Sesa al Napoli Stasera contro il Real

L'attaccante svizzero David Sesa, 27 anni, è passato dal Lecce al Napoli. Il calciatore ha firmato un contratto di cinque anni con la società partenopea. Sesa è già arrivato al centro sportivo di Capoue Prati, a Fiumicino, dove la squadra di Zdenek Zeman si trova da cinque giorni per la seconda fase di preparazione al campionato. L'attaccante, con tutta probabilità sarà in campo già stasera nell'amichevole che il Napoli giocherà ad Alcantare contro il Real Madrid.

#### Volley, azzurre ancora sconfitte

L'ennesimo 3-0, una sola vittoria e l'Italia chiude al settimo posto la fase preliminare del Grand Prix. Ha sempre più il ruolo da comparsa la nazionale femminile di pallavolo che nel torneo orientale ha dovuto cedere ancora una volta alla Corea del Sud, primo avversario delle azzurre alle Olimpiadi di Sydney. La serie di sconfitte da preoccupazione diventa allarme, anch'esse l'Italia stavolta ha tenuto tutta la gara in equilibrio.

#### Iran, arbitro muore durante una partita

Un arbitro iraniano è morto fulminato da un attacco cardiaco mentre stava arbitrando una partita di seconda divisione nel nord del Paese. Amanollah Mahdavi-Oskouer era un arbitro molto conosciuto nella provincia di Mazandaran, sul Caspio. A dieci minuti dal termine del primo tempo improvvisamente è crollato a terra.

#### Boxe, Prince conserva il titolo

Il britannico «Prince» Naseen Hammed conserva il titolo di campione del mondo piuma (Wbo) dopo avere battuto l'americano Augie Sanchez per Ko alla fine della quarta ripresa.

## Il Milan ritrova Albertini

### L'Inter punta su Recoba

#### Champions, domani e mercoledì le gare

MILANO Tira aria più serena a Milanello, i medici rossoneri hanno restituito a Zaccheroni gran parte degli infortunati che, altrimenti, avrebbero dovuto saltare la trasferta croata lasciando l'allenatore in una situazione complicata. Per il ritorno del turno preliminare della Champions League contro la Dinamo Zagabria sembra risolto il problema che preoccupava maggiormente il tecnico rossoneri e cioè sostituire Albertini a centrocampo. Ieri mattina, il centrocampista del Milan ha lavorato con il resto della squadra dando confortanti indicazioni. Dunque, Demetrio oggi pomeriggio partirà con i compagni mentre resta il dubbio per Leonardo. Sull'impiego del brasiliano deciderà solo oggi, alla vigilia del match, visto che persiste il dolore al collo del piede sinistro che gli impedisce di calciare con forza. Buone notizie, invece, da José Mari che ha ripreso ad allenarsi col gruppo e partirà con tutta la squadra anche se per lui si prospetta un posto in panchina dal momento che dovrebbe essere Bierhoff a scendere in campo

dall'inizio. Rimarranno a casa, infine, Redondo, Giunti ed Helveg.

Intanto, è già fondamentale per il futuro nerazzurro la partita di mercoledì tra Inter e Helsingborgs. Dall'esito della gara contro gli svedesi dipenderà la possibilità degli uomini di Lippi di giocare nell'Europa che conta, nella ex Coppa dei Campioni che oltre al prestigio, regala ai club anche tanti miliardi, una ventina. «È una partita che può già decidere tutta una stagione - ammette Laurent Blanc - dal punto di vista economico questo incontro vale più di una finale». Ma non c'è solo il denaro in ballo: «L'Inter vuole giocare in Champions League e deve farcela», spiega il campione del Mondo e d'Europa. «Rispetto alla gara di andata siamo migliorati sia nell'affiatamento sia nella condizione fisica - garantisce Blanc - sono arrivati molti giovani di qualità». Recuperati Recoba, Seedorf e Di Biagio, resta il dubbio Zamorano che però stasera recuperando la forma. Insomma «c'è una bella atmosfera: sciuparla sarebbe un peccato», parola di Laurent Blanc.

## Emerson già operato

### In campo tra sei mesi

#### E il chirurgo ascolta la musica rock

ROMA È durata poco più di un'ora l'operazione al legamento crociato di Emerson. Il brasiliano è entrato in sala operatoria intorno alle 10 e ne è uscito poco dopo le 11. Il professor Pier Paolo Mariani, che ha eseguito l'intervento, si è detto molto soddisfatto. «Abbiamo trovato quello che ci si aspettava: rottura del crociato e del menisco interno, che è stato subito suturato. Adesso ci sarà il classico decoro post operatorio e in genere questo tipo di infortuni si recupera in sei mesi, poi dipende dalla reazione psicologica del giocatore». «È positivo - ha continuato - che il giocatore abbia già subito un intervento simile sette anni fa. Già sa a cosa va incontro. In genere si ha paura di ciò che non si conosce, mentre Emerson questa materia la conosce bene ed è pronto ad affrontarla. Il ragazzo è molto motivato». Il giocatore ha scelto l'intervento in anestesia totale e l'operazione è stata eseguita, per scelta abituaria del prof. Mariani, con un sottofondo musicale: in particolare con la musica di Elvis Presley. Il giocatore si è svegliato intorno a

mezzogiorno e ha subito parlato con il presidente Sensi assicurandolo che è pronto a lavorare per accelerare il recupero.

Suscita curiosità, intanto, il fatto che il chirurgo abbia operato ascoltando della musica. Per la precisione, Elvis Presley. «È una tecnica per conservare la concentrazione e isolarsi dall'esterno», ha spiegato il professor Mariani dopo un'ora di intervento. Che la musica abbia effetti rilassanti, è cosa ormai sperimentata. Ma quella di un professore che opera un calciatore sul ritmo di note musicali è esplicito curioso.

«Durante le operazioni, nei momenti di routine mi accorgo di ascoltare la musica che sta passando in quel momento - ha detto il chirurgo - Ma nei momenti di concentrazione massima non ricordo nemmeno cosa ho sentito. La maggior parte delle volte mi piace ascoltare musica classica. Dipende da come mi sveglio, oggi ero carico e ho voluto un genere un po' diverso. Era una cassetta mista, di musica leggera».

